



RELAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 secondo l'Allegato 3A, Schema 7-bis previsto dall'art 84-quater del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche

Esercizio a cui si riferisce la relazione : **2011**

Emittente : **K.R.Energy S.p.A.**

Sito Web : www.krenergy.it

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2012

Documento messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale,
Borsa Italiana S.p.A. e sul sito www.krenergy.it
il giorno 27 aprile 2012

K.R.Energy S.p.A.

Corso Monforte, 20 - 20122 - Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 39.214.035,60 i.v. - Registro Imprese del Tribunale di Milano – C.F. 01008580993

P.iva 11243300156 – REA MI 1437828

Soggetta a attività di direzione e coordinamento di Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale S.r.l.

GLOSSARIO

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ. / c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: K.R.Energy S.p.A. - emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio o Esercizio di riferimento: l'esercizio sociale 2011 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo: Gruppo K.R.Energy.

Procedura: la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A. in data 25 novembre 2010.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti e successive modifiche.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, e successive modifiche ed integrazioni.

Relazione: la relazione sulla remunerazione che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 secondo l'Allegato 3A, Schema 7-bis previsto dall'art 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Società: l'Emittente K.R.Energy S.p.A..

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

L'evoluzione legislativa

Con decorrenza dall'esercizio 2011 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 259/2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di amministratori che ha modificato il TUF introducendo l'art 123 ter in tema di remunerazione.

Secondo quanto previsto dall'art 123 ter del TUF al fine di garantire il buon funzionamento del mercato ed una corretta informativa societaria, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente mette a disposizione del pubblico una relazione sulla remunerazione, con cadenza annuale mediante un'apposita relazione:

- pubblicata in apposita sezione del sito internet della Società,
- messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale;
- depositata presso Borsa Italiana S.p.A.;

almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea prevista dall'art.2364, secondo comma, del codice civile..

Il quadro normativo di riferimento è stato inoltre disciplinato dalla delibera Consob n.18049, in attuazione dell'art 123-ter del TUF che ha introdotto l'art 84-quater del Regolamento Emittenti e l'Allegato 3A, Schema 7-bis in tema di remunerazioni e Schema 7-ter in tema di partecipazioni detenute nell'Emittente e nelle società da questa controllate. Da ultimo si è tenuto conto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina in tema di remunerazione degli amministratori.

Della avvenuta pubblicazione della relazione viene data notizia ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Regolamento Emittenti.

La relazione è sottoposta all'Assemblea, che delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione Prima della presente Relazione.
La deliberazione non è vincolante.

Il sistema di remunerazione di K.R.Energy S.p.A.

La Relazione si articola in due sezioni.

La Prima Sezione illustra:

- a) la politica dell'Emittente in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Seconda Sezione fornisce:

nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

- a) una rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
- b) analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

E' stata infine predisposta una tabella ove sono indicate le partecipazioni detenute nella Società e nelle società da questa controllate dai componenti l'organo amministrativo e di controllo e da parte dei dirigenti aventi responsabilità strategiche.

La Società non ha in essere piani di compensi previsti dall'articolo 114-bis del TUF.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2012, ed è stata deposita presso la sede sociale dell'Emittente e Borsa Italiana, ed è disponibile sul sito della società www.krenergy.it nella sezione Investor relations - Assemblee – Relazioni a partire dal giorno 27 aprile 2012.

* * * *

La Sezione Prima della Relazione è stata predisposta per illustrare agli Azionisti di K.R.Energy S.p.A. in previsione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, da convocarsi in unica convocazione per il giorno 12 giugno 2012 il secondo punto della parte ordinaria.

Ciò premesso il consiglio di amministrazione invita l'assemblea ad assumere le determinazioni non vincolanti in ordine:

- alla relazione, sezione prima, che illustra la politica di remunerazione adottata da K.R.Energy S.p.A..

SEZIONE I

Politica dell'Emittente in materia di remunerazione e procedure utilizzate.

La presente sezione intende illustrare i principi adottati da K.R.Energy S.p.A. in materia di remunerazione riconosciuta ai componenti dell'organo amministrativo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche. Si informa che la Società non ha nominato un direttore generale.

a) Indicazione degli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, con specifica dei rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

L'attuale politica di remunerazione vede coinvolti i seguenti organi e/o soggetti nei rispetto delle previsioni di legge, regolamentari e di statuto.

L'assemblea dei soci

L'assemblea delibera il compenso spettante agli amministratori ai sensi dell' art. 2364, comma primo, lettera 3, e dell'art. 2389, comma primo, del cod. civ.. La determinazione dei compensi viene determinata, nel rispetto dell'art. 20 dello statuto sociale che prevede quanto segue: “può essere assegnato, per ogni singolo esercizio o per più esercizi, un compenso ai componenti dell'organo amministrativo; agli stessi può inoltre essere attribuita un'indennità di cessazione di carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici e pure con sistemi assicurativi o previdenziali. In mancanza di determinazione del compenso, si intende che i componenti dell'organo amministrativo vi abbiano rinunciato.”

Sempre ai sensi dell'art 20 dello statuto sociale “l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche”.

L'organo amministrativo

Al consiglio di amministrazione è demandata:

- la ripartizione del compenso complessivamente deliberato dall'assemblea ove la stessa non vi abbia provveduto.
- *La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo, sentito il parere del collegio sindacale* secondo quanto previsto dall'art. 2389, comma terzo, del cod. civ. ed in conformità all'art. 20 dello statuto sociale.

Inoltre ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale “ai componenti dell'organo amministrativo spetta il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio”.

Le deliberazioni in materia di compensi, sono assunte - di prassi - con l'astensione di volta in volta dell'interessato.

Il collegio sindacale

Il collegio sindacale è chiamato ad esprimere il proprio parere secondo quanto previsto dall'art 2389, comma terzo del cod. civ. relativamente alla remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari cariche.

Il comitato per la remunerazione

Secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina la Società ha istituito all'interno dell'organo amministrativo un comitato per la remunerazione a cui sono demandate delle funzioni in esso previste previste.

Nello specifico lo stesso comitato ha presentato una proposta al consiglio di amministrazione sulla politica di remunerazione per gli amministratori esecutivi e gli amministratori che ricoprono particolari cariche. Il comitato ha inoltre proposto all'organo amministrativo la ripartizione del compenso complessivamente determinato dall'Assemblea, e suggerito una regolamentazione per il rimborso delle spese sostenute in esecuzione del mandato spettanti ai componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale.

Il comitato per le operazioni con parti correlate

Si fa presente che la Procedura adottata dall'Emittente in esecuzione del Regolamento Parti Correlate include tra le operazioni con parti correlate *“ogni decisione relativa all’assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche”*.

Nello specifico il comitato è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla deliberazione da assumere da parte dell'organo amministrativo *in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche non rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del cod. civ..* Il parere è stato espresso tenuto conto della proposta formulata al riguardo dal comitato per la remunerazione.

- b) **Intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, con descrizione della composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), delle competenze e delle modalità di funzionamento**

Il comitato per la remunerazione

Secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina la Società ha istituito all'interno dell'organo amministrativo un comitato per la remunerazione costituito da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. Il comitato per la remunerazione:

-dal 9 febbraio 2011 è composto da Antonio Bruno -consigliere indipendente- Claudia Bettoli -consigliere indipendente- Francesco Saverio Canepa –consigliere;

-sino al 9 febbraio 2011 era composto da Marco Moccia. -consigliere indipendente- Claudia Bettoli -consigliere indipendente- Francesco Saverio Canepa –consigliere non esecutivo.

Il consigliere Francesco Saverio Canepa possiede una conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il comitato per la remunerazione, formula proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione del Presidente e degli amministratori delegati, di quelli che ricoprono particolari cariche direttive e le politiche ed i livelli di remunerazione dell'alta direzione. Il Comitato di remunerazione ha inoltre il compito di proporre al Consiglio d'Amministrazione l'introduzione di meccanismi di incentivazione.

Lo stesso – come sopra indicato – ha proposto al consiglio di amministrazione (i) la ripartizione del compenso complessivamente deliberato dall'Assemblea, (ii) il compenso da attribuire agli amministratori esecutivi e agli amministratori investiti di particolari cariche, (iii) i criteri per il riconoscimento del rimborso delle spese da riconoscersi agli amministratori e sindaci, (iv) ed ha esaminato la situazione dei benefit e della regolamentazione in essere nella Società.

Il comitato per le operazioni con parti correlate

In ottemperanza alla Procedura adottata dalla Società, in recepimento del Regolamento Parti Correlate, è istituito all'interno dell'organo amministrativo un comitato costituito da tre amministratori indipendenti e non correlati chiamato ad esprimere il proprio parere su "ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche".

Il comitato per le operazioni con parti correlate risulta composto:

- dal 21 ottobre 2011 da: Giovanni Angelo Vicino -consigliere indipendente-, Claudia Bettoli -consigliere indipendente-, Antonio Bruno - consigliere indipendente.

In precedenza il suddetto comitato era costituito da Nicolò Dubini -consigliere indipendente-, Claudia Bettoli -consigliere indipendente-, Antonio Bruno -consigliere indipendente-.

Sono escluse dalla disciplina procedurale e quindi dal coinvolgimento del comitato per le operazioni con parti correlate:

a- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile,

b- le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo,

c- nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del codice civile.

d- le deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

e- le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nel punto b) e c) di cui sopra, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:

1. la Società abbia adottato una politica di remunerazione;
2. nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti, individuato nel comitato per la remunerazione;
3. sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
4. la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

La Società non si è avvalsa di esperti indipendenti nella definizione della propria politica per la remunerazione.

d) Finalità perseguitate con la politica delle remunerazioni, indicazione dei principi che ne sono alla base e degli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Società ritiene che la politica per la remunerazione rappresenti uno strumento strategico finalizzato ad attrarre, trattenere e motivare amministratori e dirigenti dotati di elevate qualità professionali.

La politica per la remunerazione- attualmente applicata - non può prescindere dal contesto economico e finanziario aziendale che è stato caratterizzato nell'esercizio di riferimento da un piano di risanamento. La politica si è basata quindi esclusivamente su componenti fisse. In quest'ottica va anche letta la rinuncia al compenso da parte dell'amministratore delegato, Marco Marenco, principale azionista della Società,

Non si esclude che nel prossimo futuro la politica per la remunerazione venga modificata –sussistendone le condizioni - prevedendo l'introduzione di criteri che contemplino una parte fissa e una variabile. Ciò per realizzare un allineamento tra gli interessi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio lungo periodo.

e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La remunerazione in capo all'organo di amministrazione dell'Emittente relativa agli esercizi 2010 - 2011 e sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 prevede esclusivamente componenti fisse. Come sopra illustrato non sono previste componenti variabili né di breve e né di medio lungo periodo, né sono stati definiti obiettivi di performance.

Nello specifico la politica per la remunerazione prevede un compenso fisso annuo per tutti i consiglieri, cumulativamente determinato dall'Assemblea; l'importo di tale compenso è stato maggiorato per i consiglieri che rivestono particolari cariche (presidente e vice presidente e i componenti dei comitati).

Per i soli amministratori esecutivi e per quelli investiti di particolari cariche si prevede che il consiglio di amministrazione, su proposta del comitato per la remunerazione, previo parere del comitato per le operazioni con parti correlate e sentito il parere del collegio sindacale, determini una componente fissa – attualmente determinata per tutta la validità del mandato, di per sé sufficiente a remunerare la prestazione resa. Tale remunerazione è commisurata alle deleghe e ai poteri conferiti.

Per i dirigenti con responsabilità strategiche, la remunerazione prevede solo componenti fisse ed è stata definita dagli amministratori investiti di particolari cariche nel rispetto delle previsioni del contratto collettivo di riferimento.

Secondo le stesse modalità potrà essere definita, per i consiglieri esecutivi e per quelli investiti di particolari cariche, una componente variabile da determinarsi in relazione al raggiungimento di obiettivi assegnati. Tale componente variabile potrà essere definita, utilizzando criteri analoghi, anche per i dirigenti con responsabilità strategiche. La componente variabile, allo stato, non è stata introdotta anche tenuto conto della situazione di difficoltà, di tensione finanziaria e dei risultati negativi che hanno caratterizzato l'andamento dell'Emittente e che hanno richiesto una attenta politica di contenimento dei costi.

Il consiglio di amministrazione potrà, in via eccezionale, definire premi speciali, a fronte di circostanze rilevanti, specifiche ed impreviste, qualora il complesso degli altri elementi della remunerazione fosse considerato oggettivamente inadeguato alla prestazione fornita.

Il consiglio di amministrazione non ha attualmente approvato né ha sottoposto all'assemblea ordinaria dei soci piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del consiglio di amministrazione, di dirigenti, dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate come previsti dall'art 114-bis del TUF.

La politica di remunerazione attualmente vigente in capo all'organo amministrativo è stata attuata a seguito di delibera di consiglio di amministrazione del 9 febbraio 2011, udito il parere del collegio sindacale, su proposta del comitato per la remunerazione previo parere del comitato per le operazioni con parti correlate. La stessa è stata definita a seguito di modifiche intervenute all'interno dell'organo amministrativo e dell'avvicendamento nelle cariche sociali.

Si fa menzione che a seguito della modifica all'art. 20 dello statuto sociale, intervenuta a seguito dell'Assemblea del 16 dicembre 2010, non trova più applicazione la previgente previsione statutaria che prevedeva il riconoscimento del trattamento di fine mandato al presidente e agli amministratori delegati. Ciò a partire dal mese di febbraio 2011, data in cui sono state ridefinite le cariche sociali. Prima di tale data è maturato un compenso in capo al precedente presidente e amministratore delegato, somma che verrà corrisposto alla cessazione dalla carica di consigliere.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari (escluse Stock Option)

La Società non ha introdotto una politica per la remunerazione con riguardo a benefici non monetari in capo all'organo amministrativo.

Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, agli stessi, secondo le prassi di mercato, possono essere assegnati alcuni benefits, quali: autoveicolo, cassa di assistenza integrativa.

g) Descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate componenti variabili, distinguendo tra variabili di breve e di medio lungo termine; informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Non disponibile.

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Non disponibile.

i) Informazioni sulla coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguitamento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata

Non disponibile.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post

Non disponibile.

k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Non disponibile.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

Non sono previsti trattamenti particolari in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche si applicherà il contratto collettivo di riferimento.

Inoltre anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 123 – bis del TUF non sussistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

m) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In capo all'organo amministrativo non sono previste coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche.

In capo ai dirigenti con responsabilità strategiche oltre alle coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche obbligatorie previste dai contratti collettivi di riferimento, è prevista una copertura tramite una cassa di assistenza.

Per tutti i consiglieri e dirigenti è prevista inoltre una polizza assicurativa, in linea con le prassi esistenti, a fronte della responsabilità civile verso terzi, conseguente alle previsioni stabilite da norme in materia di mandato, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

n) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

La politica retributiva seguita con riferimento agli amministratori indipendenti, ivi inclusi quelli non esecutivi, prevede un compenso fisso annuale per tutta la durata del mandato, ripartito dall'organo amministrativo sulla base del compenso globale deliberato dall'Assemblea.

La politica retributiva seguita con riferimento all'attività di partecipazione a comitati prevede un compenso fisso annuo, maggiorato per il coordinatore del comitato stesso. Attualmente sono costituiti all'interno dell'organo amministrativo i seguenti comitati: comitato per le nomine, comitato per la remunerazione, comitato per il controllo interno, comitato per le operazioni tra parti correlate.

o) Se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

Per l'attuazione della politica retributiva dell'Emittente non sono state prese a riferimento politiche retributive di altre società.

SEZIONE II

Voci che compongono la remunerazione e dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento

La presente sezione è articolata in due parti e illustra (i) le voci che nominativamente compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo; e (ii) complessivamente i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche.

PRIMA PARTE

Di seguito una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Non sono previsti piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del consiglio di amministrazione, di dirigenti, dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate come previsti dall'art 114-bis del TUF.

Non sono previsti accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, fatto salvo quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro di riferimento per i dirigenti con responsabilità strategiche.

Ruolo Aziendale	Numero soggetti	Remunerazione monetaria fissa	Remunerazione non monetaria	Remunerazione monetaria variabile di breve periodo	Remunerazione monetaria di medio lungo periodo	Stock option o altri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari
Amministratori investiti di particolari cariche (presidente –vice presidente amministratore delegato)	3	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Amministratori esecutivi	2	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Amministratori non esecutivi	4	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Dirigenti	2 (n° medio)	100%	Si	non prevista	non prevista	non prevista

SECONDA PARTE

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche, nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate secondo lo schema previsto nella tabella 1 dell'Allegato 3A, Schema 7-bis al Regolamento Emittenti.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o dirigente con responsabilità strategiche.

Non essendo previsti piani di incentivazione basati su stock options o su altri strumenti finanziari diversi da stock options o piani di incentivazione monetari non sono state predisposte le tabelle 2, 3A e 3B previste dall'Allegato 3A, schema 7-bis del Regolamento Emittenti.

Organo di Amministrazione

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Camillo Bisoglio	Presidente	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11			Nominato presidente in data 3.02.2011; in precedenza ricopriva la carica di vice presidente.						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				110.000	0	0	0	0	0	110.000	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				110.000	0	0	0	0	0	110.000	0	0
Stefano De Luca	Vice Presidente	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11		In data 3.02.2001 nominato vice presidente. In precedenza era amministratore non esecutivo e componente del comitato nomine.							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				101.233	162	0	0	0	0	101.395	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				101.233	162	0	0	0	0	101.395	0	0
Marco Marenco	amm.re delegato	9-feb-11 31-dic-11	31-dic-11		Consigliere prima cooptato e poi confermato dall'assemblea del 20.05.2011 Nominato amministratore delegato in data 9.02.2011 e poi riconfermato in data 24.05.2011. Non sono indicati compensi in quanto lo stesso vi ha rinunciato							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marco Moccia	amm.re esecutivo	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11		Sino al 9.02.2011 amministratore indipendente e componente in alcuni comitati. In data 9.02.2011 allo stesso sono state conferite deleghe.							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				52.759	918	0	0	0	0	53.677	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				52.759	918	0	0	0	0	53.677	0	0

Organo di amministrazione												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Nicolò von Wunster			amm.re esecutivo	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11	Sino al 3.02.2011 ha ricoperto la carica di amministratore delegato e presidente. In data 9.02.2011 allo stesso sono state conferite nuove deleghe.						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				63.937	0	0	0	0	0	63.937	0	912
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				63.937	0	0	0	0	0	63.937	0	912
Francesco Saverio Canepa	amm.re non esecut.	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				17.143	5.097	0	0	0	0	22.240	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				17.143	5.097	0	0	0	0	22.240	0	0
Claudia Bettoli	amm.re indipend.	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-11									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				17.143	3.500	0	0	0	0	20.643	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				17.143	3.500	0	0	0	0	20.643	0	0
Antonio Bruno	amm.re indipend.	9-feb-11 31-dic-11	31-dic-11									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.264	7.568	0	0	0	0	22.832	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				15.264	7.568	0	0	0	0	22.832	0	0
Giovanni Angelo Vicino	amm.re indipend.	7-set-11 31-dic-11	prima assemblea									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				5.401	2.048	0	0	0	0	7.449	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				5.401	2.048	0	0	0	0	7.449	0	0

Organo di amministrazione

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Nicolò Dubini	amm.re indipend.	1-gen-11 4-ago-11	4-ago-11			Consigliere dimesso il 4.08.2011						
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				11.742	4.795	0	0	0	0	16.536	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				11.742	4.795	0	0	0	0	16.536	0	0

Organo di controllo												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Gianfranco Macconi	Presidente collegio	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-12									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				46.000	0	0	0	0	0	46.000	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				46.000	0	0	0	0	0	46.000	0	0
Giorgio Cavalitto	Sindaco effettivo	1-gen-11 31-dic-11	31-dic-12									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				35.000	0	0	0	0	0	35.000	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				35.000	0	0	0	0	0	35.000	0	0
Giovanni Varallo	Sindaoc effettivo	1-gen-11 31-dic-11	15-febb-12	Sindaco dimesso il 15.02.2012								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				30.428	0	0	0	0	0	30.428	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				7.200	0	0	0	0	0	7.200	0	0
(III) Totale Compensi				40.628	0	0	0	0	0	40.628	0	0

Dirigenti con responsabilità strategiche											
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
N° dirigenti	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
2	Dirigente	n.a.	indeter.	Totale n° 3 dirigente in forza nel corso dell'esercizio. La media è pari a n° 2 dirigenti							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				201.157	0	0	0	0	201.157	0	93.000
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				201.157	0	0	0	0	201.157	0	93.000

Nota: trattasi di compensi in virtù di rapporto di lavoro dipendente

Informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'Emittente e nelle società da questa controllate

Di seguito viene fornita un'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. precedente	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. in corso
Marencio Marco (nota a)	Amministratore delegato	K.R.Energy S.p.A.	242.091.197	1.928.710.350		2.170.801.547
Bruno Antonio	Consigliere indipendente	K.R.Energy S.p.A.	2.500.000	0	(2.500.000)	0
Giorgio Cavalitto	Sindaco effettivo	K.R.Energy S.p.A.	200.000	450.000		650.000
Giovanni Varallo	Sindaco effettivo	K.R.Energy S.p.A.	50.000	112.500		162.500

N° dirigenti con responsabilità strategiche	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. precedente	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. in corso
1 (nota b)	K.R.Energy S.p.A.	699.000			699.000

Nota

a) Marco Marencio è socio unico di F.I.S.I. GmbH, società di diritto tedesco che controlla al 95% F.I.S.I. S.r.l., società che detiene una partecipazione pari al 66,36% del capitale di K.R.Energy. Marco Marencio è socio accomandatario di Camarfin sas di Marco Marencio & C che partecipa al 100% F.I.S.I. S.p.A.; F.I.S.I. S.p.A. (i) partecipa al 5% F.I.S.I. S.r.l. e (ii) per il tramite di Widar società fiduciaria e di revisione S.p.A., detiene una partecipazione di maggioranza in MT Holding S.p.A., società titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 2,28% dello stesso.

b) Dirigente non più in forza alla fine dell'esercizio di riferimento. Le informazioni si riferiscono sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

c) A gennaio 2012 Camillo Bisoglio – Presidente e Antonio Bruno - consigliere hanno acquistato rispettivamente, 2.500.000 azioni ordinarie ciascuno.